

**ORDINE DEL GIORNO
DEL CONSIGLIERE SCAVIO CIRCA
LA LEGGE REGIONALE SULLE PROVVIDENZE
PER LO SVILUPPO DEL TURISMO GOLFISTICO**

CONSIDERATO che:

- in data 15 settembre è stata approvata la legge regionale n. 19 del 2011 in tema di "Provvidenze per lo sviluppo del turismo golfistico", che prospetta la costruzione di un sistema di campi regionali che sarebbe composto - in base a quanto risulta dai lavori della competente commissione del Consiglio regionale - da circa 20 nuovi campi;
- la legge regionale suddetta autorizza "l'introduzione di disposizioni speciali in materia di indici di edificabilità nei confronti delle amministrazioni comunali" (art. 2, comma 1, lett. b);
- la stessa legge prevede che "la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, è autorizzata ad adeguare il piano paesaggistico regionale nel senso di consentire la realizzazione nella fascia costiera, e solo oltre la fascia di 1.000 metri dalle linea di battigia (500 metri per le isole minori) di nuove strutture residenziali e ricettive connesse a campi da golf" (art. 5, comma 4);
- nelle zone individuate dalla Giunta regionale, all'interno di macro-aree tra cui figura anche quella "del territorio della Provincia di Sassari e della parte settentrionale della Provincia di Oristano" (art. 5, comma 6, lett. a), e dunque anche presumibilmente all'interno del comune di Sassari, è prevista una sensibile modifica della edificabilità, con l'indice massimo di fabbricabilità territoriale di 0,05 metri cubi per metro quadro, con il limite volumetrico massimo di 75.000 metri cubi" (art. 6, comma 1, lett. a);
- è prevista, oltre alla concessione di volumetrie per strutture residenziali e ricettive alberghiere, "un'ulteriore volumetria non superiore a 4.000 metri cubi per la costruzione della club house e di altri locali di servizio" (art. 6, comma 2);
- in Sardegna esistono già quattro campi da gioco a diciotto buche: il Pevero Golf Club in Costa Smeralda, Is Arenas Golf e Country Club a Narbolia, Oristano, Is Molas Golf Club a Pula, Cagliari, Tanka Golf Club a Villasimius, Cagliari;
- la legge consente dunque la costruzione di numerosi campi da golf, da aggiungersi a quelli già esistenti, nonchè la costituzione di poli golfistici divisi geograficamente;
- la sesta commissione del Consiglio regionale ha modificato l'impianto originario, eliminando i contributi in conto capitale ma aumentando le volumetrie concedibili;
- tali volumi concessi non appaiono strettamente legati alla pratica del golf;
- ogni campo da golf, di tipo medio, a 18 buche, secondo stime dell'Associazione Europea del Golf, consuma in media 2.000 metri cubi di acqua al giorno, cioè circa 730.000 metri cubi di acqua all'anno. Ovvero ogni 24 ore un percorso golfistico si "beve" la stessa quantità d'acqua consumata da un paese da 8-9.000 residenti;

- La nuova proposta del PPR, emanata successivamente alla legge de qua, non risponde ai principi fissati dal codice dei beni culturali e del paesaggio;

PERTANTO,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SASSARI

- a) ritiene che tale obiettivo sia conseguito in modo politicamente sommario, in quanto l'aumento della cubatura è stabilito nell'ambito di un provvedimento legislativo fortemente diretto allo sviluppo di un particolare settore turistico;
- b) ritiene che la gestione degli eventuali poli golfistici debba essere effettuata secondo criteri di sostenibilità ambientale ed idrica in particolare;
- c) invita la Giunta regionale - ove decidesse di individuare zone di sviluppo dei poli golfistici nell'ambito del territorio comunale di Sassari - a consultarsi preventivamente con il sindaco e il Consiglio comunale, al fine di coordinare tali interventi con le politiche di governo del territorio per le quali è competente il livello comunale;
- d) ribadisce la titolarità del comune di Sassari nella scelta di siti da destinare a poli golfistici, nel rispetto degli strumenti urbanistici e paesaggistici, come previsto dalla legge;
- e) ritiene altresì che in nessun modo e in alcun caso possono essere approvati progetti che oltre all'aspetto golfistico preludano a speculazioni edilizie di sorta;
- f) richiede l'obbligatorietà di tutte le costruzioni, di una distanza minima dalla costa di almeno tre chilometri.

Firmatario il consigliere Sergio Scavio.

Firmatari del 1° emendamento i consiglieri: Antonio Piu, Simone Campus e Paolo Piero Panu.

Firmatari del 2° emendamento i consiglieri: Antonio Cardin e Francesco Era.

**DISCUSO, EMENDATO ED APPROVATO A MAGGIORANZA
DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
DEL 1 DICEMBRE 2011**